

3 dicembre 2009 11:19

ITALIA: Milano tassa il consumo di cannabis: 500 euro a spinello



Quattro studenti 15enni del liceo artistico Brera di Milano, tra cui una ragazza, sono stati sanzionati dai vigili urbani con 500 euro perché sorpresi a fumare marijuana al Parco delle Basiliche, nel pieno centro del capoluogo lombardo. Nel dare la notizia, il vicesindaco e assessore alla Sicurezza del Comune di Milano Riccardo De Corato spiega che i ragazzini sarebbero andati al parco approfittando dello sciopero del loro istituto. Secondo quanto riferisce De Corato, alla vista degli agenti in borghese, intervenuti dopo aver visto i ragazzi attraverso le telecamere di videosorveglianza posto all'interno del parco, gli studenti hanno tentato di disfarsi dell'"erba" acquistata da uno sconosciuto per 15 euro poco prima nel parco. In tasca uno dei ragazzi aveva anche "uno strumento che serviva a tritare le foglie di marijuana". I quattro, che "hanno ammesso il consumo", sono stati multati in base all'ordinanza comunale vigente, segnalati alla Prefettura e "denunciati" alla preside del Brera, che a sua volta ha provveduto a contattare i genitori. Padri e madri "che sono rimasti sorpresi dalla vicenda, ignorando che i loro figli facessero utilizzo di sostanze stupefacenti e che hanno ringraziato i vigili".

"Il Nucleo Centro ha attivato alcuni controlli di prevenzione al di fuori di alcuni istituti dove c'è stato segnalato uso di droga spesso consumata al Parco delle Basiliche", spiega il vicesindaco, spiegando che il giardino "è un'area che è costantemente monitorata dalle telecamere, basti dire che negli ultimi 4 mesi ci sono stati 52 interventi della polizia locale che hanno portato a 57 sanzioni per violazioni alle ordinanze, in particolare alcol (39 multe) e consumo di sostanze stupefacenti (22), oltre a 8 arresti e 8 denunce".

"Fa piacere - sottolinea De Corato - che i genitori abbiano apprezzato l'intervento degli agenti, che non ha finalità repressive, ma preventive e servirà di aiuto ai ragazzi per capire meglio l'errore". "Non bisogna dimenticare - conclude l'assessore - che l'uso delle droghe cosiddette leggere, e che tali poi non sono, sono spesso l'anticamera per il consumo di sostanze più terribili, ecstasy, anfetamine, cocaina, ecco perché il sindaco Letizia Moratti ha emesso un'ordinanza che punisce l'acquisto e il consumo di droga in luoghi pubblici: da inizio anno sono 664 le violazioni da 500 euro registrate".